



**comune di trieste**

# **PIANO DI VIABILITA' INVERNALE E SGOMBERO NEVE SU STRADE COMUNALI**

# SOMMARIO

## **1ª PARTE** – Aspetti generali

1) Premessa .....	pag. 04
2) Ambiti di competenza in funzione della tipologia degli eventi .....	pag. 05
2.1) Soggetti interessati .....	pag. 07
2.2) Fasi di intervento - Procedure di attivazione .....	pag. 07
2.3) Diagramma Funzionale per gli eventi affrontabili in via ordinaria .....	pag. 09
3) Priorità di diverso grado e punti singolari .....	pag. 10
4) Tecniche e mezzi da impiegare per la viabilità invernale .....	pag. 10
5) Metodologie operative .....	pag. 11
5.1) Intervento preventivo .....	pag. 11
5.2) Interventi durante la nevicata .....	pag. 11
5.3) Intervento conclusivo di sgombero neve .....	pag. 11

## **2ª PARTE** - Competenze dell'AcegasApsAmga S.p.A.

1) Mezzi, personale ed organizzazione da adottare nel caso di emergenza neve .....	pag. 12
1.1) Automezzi ed attrezzature in dotazione per l'intervento meccanizzato a tutela della viabilità invernale .....	pag. 12
1.2) Automezzi da impiegare a supporto di quelli attrezzati .....	pag. 13
1.3) Aggiornamento parco automezzi ed attrezzature.....	pag. 14
1.4) Personale necessario per intervento meccanizzato .....	pag. 14
1.5) Interventi del personale cui è affidato lo spazzamento stradale .....	pag. 14
2) Previsioni del tempo .....	pag. 15
3) Altri interventi di viabilità invernale .....	pag. 15
3.1) Intervento preventivo di salatura .....	pag. 15
3.2) Eliminazione di ghiaccio e brina .....	pag. 15

## **3ª PARTE** - Competenze delle strutture del Comune di Trieste (eventi affrontabili in via ordinaria)

1) Interventi previsti a cura della Polizia Locale .....	pag. 16
2) Interventi nell'ambito degli appalti Global Service "scuole" ed "uffici".....	pag. 17
3) Informazioni alla cittadinanza.....	pag. 17
4) Fornitura di sale stradale.....	pag. 17

## **4ª PARTE** - Competenze delle strutture del Comune di Trieste (eventi non affrontabili in via ordinaria)

1) Attivazione delle procedure previste dal Piano Comunale di Protezione Civile..	pag. 19
---	---------

## **5ª PARTE** – Percorsi classificati ad alta priorità

A) Percorsi collegamento ospedali .....	pag. 20
B) Percorsi strade interne di accesso alle statali .....	pag. 21
C) Percorsi mezzi pubblici .....	pag. 22
D) Assi di scorrimento urbani .....	pag. 23
E) Strade di collegamento con gli insediamenti abitativi più rilevanti.....	pag. 24
F) Strade anche con pendenza elevata non percorse dai mezzi pubblici .....	pag. 25
G) Punti singoli .....	pag. 26

## **6ª PARTE**

1) Interventi manuali .....	pag. 27
1.1) Viabilità pedonale – Principali percorsi di intervento .....	pag. 27

## **7ª PARTE**

Numeri telefonici di interesse per il “Piano di viabilità invernale e sgombero neve su strade comunali” .....	pag. 29
Altri numeri di interesse .....	pag. 30

### **ALLEGATO A**

Ordinanze emesse dagli Enti proprietari e/o concessionari delle strade

### **ALLEGATO B**

Decreto Prefettizio “Piano Operativo Neve” per le strade del comprensorio provinciale (elaborato dalla Prefettura di Trieste).

### **ALLEGATO C**

Piano Comunale di Protezione Civile

### **ALLEGATO D**

Accordo operativo per la gestione delle competenze di sgombero della neve tra: Comune di Trieste, Provincia di Trieste, AcegasApsAmga S.p.A., ANAS S.p.A., F.V.G. Strade S.p.A.

## 1ª PARTE

### Aspetti generali

#### 1) Premessa

Nel territorio del Comune di Trieste, che si estende dal livello del mare sino ai 300-350 metri di quota delle frazioni dell'Altopiano Carsico, le strade comunali hanno uno sviluppo di circa 380 Km. ed una superficie di oltre 3.600.000 mq. Molte strade hanno una pendenza superiore al 10%, altre larghezze ridotte al punto da non essere transitabili da autocarri di portata superiore ai 15 q.li

Le precipitazioni invernali con temperature inferiori allo zero, per fortuna limitate per intensità e durata, danno luogo ai seguenti fenomeni:

- a) Gelicidio: la pioggia a contatto del terreno ricopre in pochi minuti tutte le superfici di uno strato di ghiaccio di pochi millimetri sufficiente però a rendere impossibile qualsiasi spostamento veicolare e a piedi.
- b) Precipitazione nevosa poco intensa in presenza di bora: alcuni punti molto esposti al vento si ricoprono di uno strato di ghiaccio mentre in altri si ha un accumulo di neve superiore ai 5 cm.
- c) Precipitazione nevosa intensa: sulle strade si forma un manto di neve superiore ai 5 cm. nelle prime 3 ore di precipitazione.
- d) Precipitazione molto intensa: sulle strade si forma un manto nevoso superiore ai 10 cm nelle prime 6 ore di precipitazione.

Questi fenomeni possono interessare in modo diverso le tre fasce di quota:

- 1) Altopiano Carsico
- 2) Altopiano e fascia intermedia degradante dal ciglione carsico fino ad una quota di 100-120 metri s.l.m.;
- 3) Tutto il territorio comunale.

Considerate dunque le tipologie dei fenomeni e l'estensione di questi alle diverse fasce di quota, si deduce che gli eventi possibili e diversi sono molto numerosi.

E' ovvio dunque che un "piano neve" rigido che risponda alle diverse situazioni sarebbe molto macchinoso e poco adattabile alla variabilità del fenomeno nel tempo.

Il piano di intervento parte dal presupposto che i cittadini per gli spostamenti "domicilio-lavoro/domicilio-scuola", quelli per i rifornimenti e per le altre necessità primarie, utilizzano il trasporto pubblico o il mezzo privato, mentre i percorsi a piedi sono ridotti all'essenziale.

Da tali considerazioni discende la necessità di intervenire sulla viabilità principale secondo criteri di priorità, che saranno qui di seguito esposti, impiegando mezzi meccanici che consentano, nel più breve tempo possibile, di raggiungere i massimi risultati.

A tali interventi dovranno affiancarsi quelli necessari a garantire la viabilità pedonale nei punti significativi della città (passaggi pedonali, fermate bus, scalinate, accessi agli edifici pubblici comunali)

## **2) Ambiti di competenza in funzione della tipologia degli eventi**

Considerata la ricaduta che ciascuna tipologia di fenomeno può avere sulla viabilità comunale, sia essa stradale, pedonale, o logistica in genere, risulta opportuno individuare i soggetti interessati nel caso di gelicidio e/o precipitazioni nevose.

All'AcegasApsAmga S.p.A., in quanto affidataria del servizio di igiene urbana in riferimento allo standard contrattuale "Interventi in caso di neve e in caso di gelicidio o galaverna" definito nell'allegato C del contratto Rep. 51872 sono demandati i compiti relativi agli interventi atti a garantire la viabilità delle principali vie di comunicazione, di quelle secondarie, dei punti significativi della città, quali gli accessi agli ospedali, i passaggi pedonali, le fermate bus, le scalinate.

La Società, assume le informazioni meteorologiche in via autonoma e recepisce anche gli avvisi di preallarme della Protezione Civile della Regione trasmessi per il tramite della Polizia Locale. Di conseguenza la Società provvede alla gestione ed all'attuazione, in via autonoma, degli interventi, anche preventivi, necessari ad affrontare tutti gli eventi atmosferici di cui in Premessa con le risorse umane, le dotazioni, i mezzi definiti dal presente Piano. La Società, che opera in stretta collaborazione con la Polizia Locale, adotta comunque i provvedimenti richiesti da quest'ultima.

La Polizia Locale, valutate le informazioni meteorologiche ed in stretto collegamento con la Società provvede ad avviare le procedure atte a garantire una corretta gestione della viabilità comprese quelle contenute nelle ordinanze emesse dai proprietari e/o concessionari delle strade (**ALLEGATO A**).

Considerata la necessità che in caso di precipitazioni nevose sia garantito il tempestivo coordinamento tra tutti gli organi preposti ad assicurare la viabilità delle strade del comprensorio provinciale, la Prefettura ha elaborato il "Piano Operativo Neve" (**ALLEGATO B**).

La Protezione Civile della Regione trasmette i rapporti relativi alle informazioni meteorologiche avverse all'insorgere di eventi che possono prevedere il preallarme delle strutture coinvolte nel "*Piano Comunale di Protezione Civile*" (**ALLEGATO C**).

Tali informazioni pervengono alla Sala Operativa della Polizia Locale (Centro Radio) che provvede ad inoltrarle alla Direzione dei Servizi Ambientali dell'AcegasApsAmga S.p.A., all'Area Polizia Locale e Sicurezza - Ufficio Comunale di Protezione Civile ed agli altri soggetti indicati al successivo punto 2.1.

La Protezione Civile Comunale interviene qualora l'evento non sia affrontabile in via ordinaria. In tale caso, pur mantenendo in campo le risorse già coinvolte, si attueranno le procedure previste dal "*Piano Comunale di Protezione Civile*".

La presenza di neve o ghiaccio sulle strade non costituisce di per se un problema di "Protezione Civile", ma è il limite di tenuta dei servizi e delle strutture competenti nel fronteggiare i fenomeni (con gli strumenti e le risorse ordinarie a disposizione) che determina la situazione di eccezionalità e quindi l'emergenza stessa.

La Protezione Civile non è una forza operativa che si aggiunge a quelle ordinarie ma interviene soltanto ad un determinato evolversi della situazione, quando le strutture ordinariamente adibite a certi compiti non riescono più ad assicurare la tutela della popolazione e dei suoi beni.

La Legge n.225 dd. 24/02/92 che istituisce il Servizio Nazionale di Protezione Civile, all'Art. 2 distingue le seguenti tipologie di evento:

A) eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti ed amministrazioni competenti in via ordinaria;

B) eventi naturali, o connessi con l'attività dell'uomo, che per la loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria;

C) calamità naturali, catastrofi o altri eventi che, per intensità od estensione debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari.

I fenomeni meteorologici descritti nei punti a), b), c) e d) della Premessa sono da considerare come normalmente affrontabili in via ordinaria e quindi riconducibili al caso A) dell'Art. 2 della Legge 225 sopra citato.

In ogni caso qualora le strutture ordinariamente preposte non possano svolgere autonomamente i servizi e i compiti pianificati nel presente "Piano di Viabilità Invernale" si ricadrà in un evento che dovrà essere gestito secondo le disposizioni definite al punto 3 del "Piano Comunale di Protezione Civile".

In un probabile scenario di evento che vedrà coinvolte le succitate strutture, si potranno delineare anche le fasi di "preallarme" ed "allarme" così come descritte nel "Piano Comunale di Protezione Civile".

La fase di "preallarme" viene attivata a seguito di segnalazione di condizioni meteo avverse alla Sala Operativa della Polizia Locale (Centro Radio) che provvede all'attivazione della struttura competente in via ordinaria ovvero l'AcegasApsAmga S.p.A. (cui è affidata la gestione del servizio di igiene urbana comunale).

La fase di "allarme" si delinea quando l'evento non sia affrontabile in via ordinaria.

Si rammenta inoltre che alcune categorie di privati cittadini sono coinvolte nelle operazioni di sgombero neve / ghiaccio dai marciapiedi.

Si riportano qui, per opportuna conoscenza, i Commi 4, 5 e 6 dell'art. 45 "Sgombero della neve e del ghiaccio" del vigente "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la pulizia del territorio del Comune di Trieste":

.....  
4. *Allo sgombero della neve e del ghiaccio dai marciapiedi, per una larghezza di almeno 100 cm, sono inoltre obbligatoriamente tenuti:*

*- i proprietari o i gestori, pubblici o privati, di immobili e/o terreni per il tratto antistante l'immobile e/o il terreno di competenza, con esclusione dei tratti con negozi, botteghe, magazzini o esercizi vari;*

*- i proprietari o i gestori di pubblici esercizi ed attività commerciali o artigianali in genere (negozi, botteghe, magazzini, ecc.) per i tratti antistanti i vani delle rispettive attività;*

5. *Al fine di liberare, nei tratti sopradescritti, la neve ed il ghiaccio, i soggetti di cui al Comma 4 dovranno dotarsi di opportuna attrezzatura e materiale (pala metallica, sale stradale, ecc.).*

6. *La neve ed il ghiaccio raccolti dai soggetti di cui al Comma 4 dovranno essere ammassati sul bordo del marciapiedi, lato carreggiata o, comunque, evitando di intralciare i passaggi pedonali e, in generale, la circolazione veicolare o pedonale.*

Il Servizio Edilizia Privata ed Edilizia Residenziale Pubblica - Mobilità e Traffico, di concerto con la Polizia Locale, provvederà a redigere tutte le ordinanze che di volta in volta si renderanno necessarie.

Il Servizio Comunicazione del Comune di Trieste, di concerto con le strutture comunali coinvolte nel presente Piano, provvederà a diffondere alla cittadinanza il contenuto delle ordinanze emesse dagli Enti proprietari e/o concessionari delle strade (**ALLEGATO A**), ogni qualvolta vengano diramati agli Enti interessati comunicati di preavviso di previsioni meteorologiche avverse con possibili precipitazioni nevose. Inoltre informerà la popolazione sugli adempimenti previsti all'art. 45 del "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la pulizia del territorio del Comune di Trieste".

## **2.1) Soggetti interessati**

Sono interessati all'attuazione del "Piano":

- L'AcegasApsAmga S.p.A. - Divisione Ambiente - Servizi Ambientali
- La Polizia Locale
- La Prefettura / Protezione Civile della Regione;
- L'Area Polizia Locale e Sicurezza - Ufficio Comunale di Protezione Civile ed i Servizi Comunali nelle loro attribuzioni di competenza;
- L'Area Città, Territorio e Ambiente - Servizio Ambiente ed Energia (per i compiti di vigilanza del contratto di affidamento del servizio di igiene urbana del Comune di Trieste);
- I proprietari pubblici o privati di immobili, i conduttori di botteghe, negozi, magazzini o esercizi vari, ed i concessionari di aree pubbliche o comunque aperte al pubblico transito.
- Altri soggetti competenti della pulizia dei tratti di strada comunali definiti nell'**ALLEGATO D** del presente Piano.
- L'Area Lavori Pubblici - Servizio Edilizia Scolastica e sportiva, project financing, coord. Pto e amm. LLPP (appalto Global Service "scuole") ed il Servizio Edilizia Pubblica – Manutenzione Ordinaria Edifici - (appalto Global Service "uffici").

## **2.2 Fasi di intervento – procedure di attivazione**

Sulla base della Direttiva Regionale relativa al sistema di allertamento per rischio meteo (delib. 1939/2014), al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative da attivare per gli interventi si individuano le seguenti fasi:

**FASE 1: ATTENZIONE** (codice giallo) - la fase di attenzione ha inizio a seguito: della previsione di precipitazioni nevose nella zona con l'invio da parte della Protezione Civile della Regione alla Sala Operativa della Polizia Locale, dell'avviso meteo regionale per fenomeni avversi con la previsione di precipitazioni nevose oppure con l'inizio delle precipitazioni nevose stesse.

### **Adempimenti in capo al coordinamento del piano neve:**

- inoltrare a AcegasApsAmga S.p.A e Trieste Trasporti S.p.A. l'avviso meteo regionale per fenomeni avversi ricevuto dalla Protezione Civile della Regione;
- procedere ad una individuazione del personale comunale (Polizia Locale e Protezione Civile) effettivamente disponibile;
- verificare la dislocazione delle risorse, dei mezzi, delle attrezzature, la loro efficienza e la disponibilità ;
- verificare le scorte di sale da disgelo;
- dislocare la segnaletica stradale;

- attivare un costante flusso informativo con le altre strutture della Protezione Civile presenti in zona (V.V.F., ANAS, FVG Strade, Provincia, Polizia, Carabinieri, 118, AcegasApsAmga S.p.A. per la verifica immediata dell'efficienza delle reti;
- per tramite della Polizia Locale, coordinarsi con gli altri Enti gestori delle strade e con le altre Forze dell'Ordine secondo quanto stabilito nel "Piano Operativo Neve" per le strade del comprensorio provinciale elaborato dalla Prefettura di Trieste (**ALLEGATO B**);
- informare (con telefonata e/o mail) la Sala Operativa della Protezione Civile della Regione e la Prefettura dell'inizio e della cessazione della fase di attenzione.

**FASE 2: PREALLARME** (codice arancio)- La fase di preallarme inizia o con l'invio da parte della Protezione Civile della Regione dell'avviso meteo regionale per fenomeni avversi con la previsione di precipitazioni nevose, oppure dopo la fase di attenzione con l'inizio delle precipitazioni nevose.

**Adempimenti in capo al coordinamento del piano neve:**

- attuare quanto previsto dalla fase di "attenzione" (qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase);
- informare i componenti del C.O.C. (responsabili delle strutture operative comunali di Protezione Civile: Sindaco o suo Delegato, Comandante della Polizia Locale, Direttori di Servizio, Coordinatore del Gruppo Comunale di Protezione Civile, Responsabile Ufficio Stampa Coordinamento Amministrativo del Gabinetto del Sindaco), Social Media Manager), nonché i responsabili delle società concessionarie di servizi e/o attività esternalizzate;
- tramite la Polizia Locale effettua un controllo continuo delle zone a rischio per valutare l'opportunità di chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento ed effettuare un controllo continuo delle zone a rischio;
- mantenere costante contatto con la Sala Operativa della Protezione Civile della Regione e la Prefettura circa l'evoluzione della situazione.

**FASE 3: ALLARME** (codice rosso) - la fase di allarme inizia con il persistere della precipitazione nevosa (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione).

L'allarme dovrebbe essere sempre preceduto dalla fase di "preallarme" e, quindi, tutto l'apparato del Piano Neve dovrebbe essere già allertato, ma non sono da escludere casi in cui, per la particolare tipologia del fenomeno meteorologico, non sia possibile prevedere una fase che consenta, prima ancora di ufficializzare uno stato di allarme, di predisporre interventi adeguati.

**Adempimenti in capo al coordinamento del piano neve:**

- attivare la Sala Operativa Emergenze del Comune, presso la quale deve essere sempre assicurata (H24) la presenza di un funzionario "coordinatore" con esperienza e conoscenza del territorio, in grado di poter seguire la situazione, fornire notizie, attivare gli interventi, inoltrare eventuali richieste di risorse aggiuntive in concorso;
- monitorare costantemente l'evolversi della situazione;
- mantenere costante contatto con la Sala Operativa della Protezione Civile della Regione e la Prefettura circa l'evoluzione della situazione.

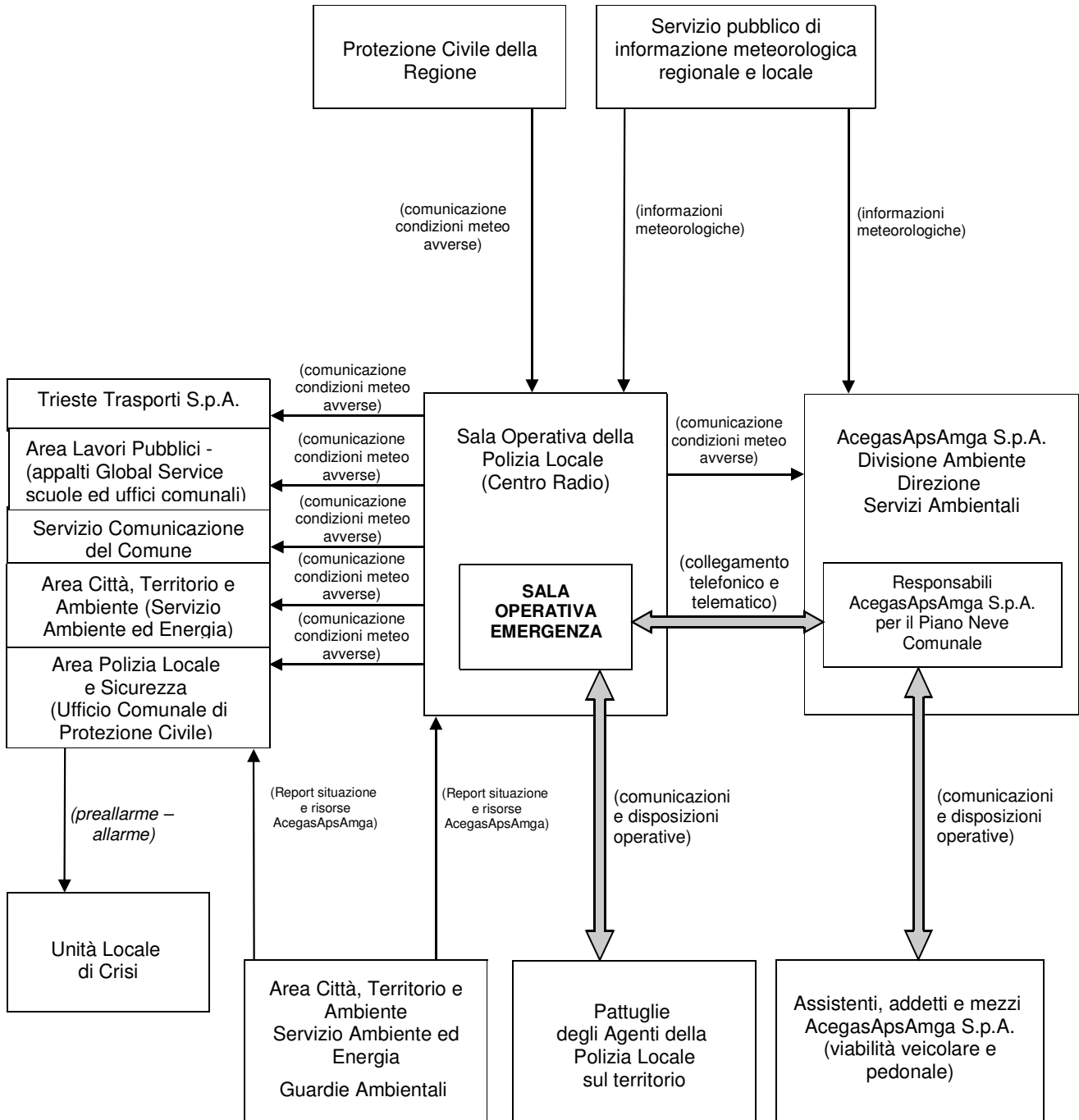
Quando la situazione non risultasse fronteggiabile con le risorse ordinarie, si procederà, secondo quanto previsto al punto 3.4 del "*Piano Comunale di Protezione Civile*":

Il Responsabile della Sala Operativa della Polizia Locale informerà il Sindaco, l'Assessore delegato ed il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile ai fini della convocazione dell'Unità Locale di Crisi per la valutazione congiunta del caso.

Quest'ultima, in base all'evolversi della situazione, provvederà ad attuare i dispositivi per la gestione dei piani di emergenza e per il reperimento delle risorse umane, materiali e strumentali giudicate necessarie.



### 2.3) Diagramma Funzionale per gli eventi affrontabili in via ordinaria



### **3) Priorità di diverso grado e punti singoli**

Considerata la diversità degli eventi nevosi, l'estensione del fenomeno, l'impossibilità di intervenire tempestivamente su tutto il sistema viario del Comune, sono state individuate le priorità di diverso grado ed i punti singoli dove devono concentrarsi gli interventi prioritari:

- a) Strade di accesso agli Ospedali
- b) Traverse statali interne
- c) Rete stradale percorsa dai mezzi pubblici
- d) Assi di scorrimento urbani
- e) Strade di collegamento con gli insediamenti abitativi più rilevanti
- f) Strade con pendenza elevata e non percorse dai mezzi pubblici
- g) Strade secondarie

Su questi percorsi sono stati individuati anche dei punti singoli dove l'intervento deve essere particolarmente efficace:

- I) Tratti di strada con pendenze superiori al 10%, cioè tali da essere difficilmente superabili con catene o pneumatici da neve
- II) Punti di accumulo neve ventata
- III) Punti esposti alla bora
- IV) Raccordi con strade statali e provinciali
- V) Incroci semaforizzati e passaggi pedonali
- VI) Gallerie

I percorsi classificati ad alta priorità vengono specificati nella 5° Parte del presente Piano. Potranno comunque essere stipulati accordi specifici tra Comune di Trieste, AcegasApsAmga S.p.A., ANAS S.p.A., Provincia di Trieste, F.V.G. Strade S.p.A. al fine di ottimizzare gli interventi di sgombero della neve su determinati tratti di strade di rispettiva competenza (**ALLEGATO D**).

Parallelamente alle priorità di intervento sopra descritte si provvederà a garantire la viabilità pedonale nei seguenti punti singoli: accessi agli edifici pubblici comunali - passaggi pedonali - fermate bus - scalinate, tratti di marciapiede e di aree pedonali in genere, la cui competenza non ricada nei soggetti descritti nell' Art. 45 del "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la pulizia del territorio del Comune di Trieste".

### **4) Tecniche e mezzi da impiegare per la viabilità invernale**

Da diversi anni a questa parte gli interventi per assicurare la transitabilità delle strade vengono fatti spargendo dei sali fondenti: Cloruro di Sodio (Na Cl), Cloruro di Calcio (Ca Cl<sub>2</sub>) Cloruro di Magnesio (Mg Cl<sub>2</sub>). Si tratta di sfruttare l'anidrità di questi composti per formare salamoie con basso punto di congelamento, che accelerano la fusione della neve ed impediscono il formarsi di crostelli per fenomeno di soprapposizione (\*).

( \* *Soprapposizione: la neve sotto la compressione istantanea degli pneumatici si scioglie ad una temperatura inferiore allo 0, cessata la compressione l'acqua rigela immediatamente. Il ripetersi delle compressioni dà luogo, dopo un certo tempo, alla formazione di crostello sulla carreggiata.*)

L'impiego di ghiaino viene fatto solo nel caso di temperature molto basse oppure quando la bora impedisce un' uniforme distribuzione di sale sulla carreggiata. Per lo spargimento del sale e/o del ghiaino si impiegano delle attrezzature speciali che permettono una rapida e dosata distribuzione del materiale in funzione della velocità di avanzamento del mezzo, della larghezza della carreggiata da trattare, della temperatura. La tecnica più recente suggerisce anche di impiegare delle soluzioni liquide di Na Cl per prevenire la formazione di brine ed impedire l'attecchimento della prima neve.

Gli umidificatori vengono montati sulle attrezzature spargisale della capacità minima di 4 mc. e sfruttano, per la distribuzione della soluzione, la forza centrifuga del piattello. La presalatura può essere fatta anche direttamente con il sale allo stato solido, ma il rendimento è molto ridotto in presenza di vento o di traffico intenso.

L'impiego di lame spartineve montate su autocarri è possibile solo quando lo spessore del manto fresco è superiore ai 5 cm. ed inferiore ai cm. 20. Oltre tale spessore è necessario ricorrere all'impiego di speciali fresaneve.

Per gli interventi sui marciapiedi, sulle scalinate, ed in genere nelle aree pedonali l'intervento di spalatura può essere soltanto manuale e deve essere seguito dallo spargimento di sale. L'impiego di ghiaino, segatura, pula di riso, cenere è senz'altro consigliabile per irruvidire i tratti ghiacciati.

## **5) Metodologie operative**

L'intervento di viabilità invernale deve essere organizzato di volta in volta a seconda del fenomeno, della sua estensione, della durata. Si espongono qui di seguito le indicazioni di massima che dovranno essere seguite per l'organizzazione del servizio.

### **5.1) Intervento preventivo**

In presenza di basse temperature sarà fatta la presalatura con soluzioni di Na Cl dei punti singoli delle strade urbane ed extraurbane, dei percorsi prioritari a quote più elevate.

All'inizio della precipitazione, oltre alla presalatura con soluzione salina si avvieranno immediatamente sui percorsi prioritari anche gli altri mezzi con spargisale automatico.

Finalità dell'intervento preventivo è quella di formare uno strato salino sulle carreggiate prima che attecchisca la neve per formare quella salamoia necessaria ad impedire la formazione di crostelli e strati di neve compatta.

### **5.2) Interventi durante la nevicata**

Qualora la precipitazione assumesse intensità tale da dare manti freschi dello spessore superiore ai 5 cm., saranno impiegati, sui percorsi prioritari, i mezzi attrezzati con lama spartineve. In questo modo si allontana la massa di neve rendendo più efficace la successiva salatura. La tecnica suggerisce di transitare con un treno: autocarro con lama più autocarro con spargisale. L'autonomia diversa dei due mezzi rende molto difficile e complesso questo tipo di intervento.

Nel caso in cui la precipitazione assuma particolare intensità e durata, le operazioni di sgombero con le sole lame dovrà essere ripetuta per almeno tre volte nell'arco di 12 ore. La salatura viene in questo caso sospesa; sui punti singoli di maggiore pendenza e sui percorsi dei mezzi pubblici viene sparso del ghiaino.

Esaurito il fenomeno, il trattamento con il sale dovrà riprendere dai punti singoli e dagli itinerari prioritari, secondo programma.

### **5.3) Intervento conclusivo di sgombero neve**

Alla fine della nevicata, qualora necessario, si potrà provvedere allo sgombero della neve accumulata ai lati delle strade. Per questa operazione sarà indispensabile imporre dei divieti di sosta temporanei, che allontanino le vetture parcheggiate, per poter caricare con mezzi meccanici gli autocarri che trasporteranno la neve in punti di deposito proposti dall'AcegasApsAmga S.p.A. ed opportunamente autorizzati. Se la temperatura dovesse risalire, lo scioglimento dei cumuli di neve potrà essere accelerato con acqua arricchita con Ca Cl sparsa con autobotti. In quest'operazione sarà indispensabile l'apporto di personale appiedato che dovrà liberare le bocche di lupo e le griglie delle caditoie stradali per facilitare il deflusso di fusione nella rete di fognatura.

## **2ª PARTE**

### **Competenze dell'AcegasApsAmga S.p.A.**

Come indicato nella 1ª Parte del presente documento spettano all'AcegasApsAmga S.p.A., i compiti relativi agli interventi atti a garantire la viabilità delle principali vie di comunicazione, di quelle secondarie, dei punti significativi della città quali gli accessi agli ospedali, i passaggi pedonali, le fermate bus, le scalinate, i tratti di marciapiede e di aree pedonali in genere la cui competenza non ricada nei soggetti descritti nell'Art. 45 del "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la pulizia del territorio del Comune di Trieste" o nell'affidatario degli appalti Global Service di manutenzione degli edifici scolastici e degli uffici comunali.

In relazione a quanto già specificato nelle precedenti sezioni, di seguito, si descrivono dettagliatamente le modalità organizzative, i mezzi e le risorse umane che la Società attiverà autonomamente, o su richiesta della Polizia Locale, per esperire tali compiti.

#### **1) Mezzi, personale ed organizzazione da adottare nel caso di emergenza neve**

Il comprensorio di via Orsera n. 4, dove hanno sede gli uffici, l'autoparco, le officine ed i depositi di sale della Divisione Ambiente - Servizi Ambientali - dell'AcegasApsAmga S.p.A. è il centro operativo della Società per affrontare l'emergenza neve, quindi il personale che per primo sarà allertato è quello dipendente da questo centro.

Nel comprensorio di via Orsera sono installati due silo per lo stoccaggio del sale: uno della capacità di 80 mc. ed uno della capacità di 70 mc (equivalenti ad un totale di circa 1875 q.li di sale) oltre ad una stazione per la formazione e stoccaggio delle soluzioni saline sature della capacità di 22.000 litri.

Un ulteriore silo dalla capacità di 50 mc. per circa 625 q.li di sale è installato nella sede del Centro di Raccolta di Strada per Vienna 84/1 ad Opicina, che consente il carico diretto sugli automezzi impiegati sull' Altipiano.

L'impiego di queste installazioni consentono una più agevole operazione di carico dei mezzi di presalatura e di salatura con un conseguente valore medio d'intervento quantificabile in 40-50 km. di carreggiata trattata per turno di lavoro (6 ore).

Si individuano qui di seguito le attrezzature, i mezzi ed il personale disponibili.

#### **1.1) Automezzi ed attrezzature in dotazione per l'intervento meccanizzato a tutela della viabilità invernale**

Attualmente la Divisione Ambiente dell'AcegasApsAmga S.p.A. dispone dei seguenti automezzi attrezzabili secondo le dotazioni di seguito riportate :

- 1) Az. 215001 - mod. IVECO 150 E 18 - targa AN742ES - tipo autocarro trasporto specifico, dotato di attrezzatura spargitore sale OMER da 4 metri cubi (matr. 622) e lama sgombraneve OMER da 3 metri (matr. AT008179).
- 2) Az. 215002 - mod. IVECO 300 PC 80 A - targa CB 997 YE - tipo autocarro dotato di attrezzatura spargitore sale WEISSER da 3 metri cubi (matr. 6488) e lama sgombraneve OMER da 3,80 metri.
- 3) Az. 215003 - mod. MERCEDES UNIMOG U 1300 L 4x4 - targa TS 312836 - tipo autocarro dotato di attrezzatura spargitore sale GMEINER da 2 metri cubi ed attrezzato con lama sgombraneve BEILHACK da 3,20 metri.

- 4) Az. 215008 - mod. MULTICAR M26/43 4x4 - targa BH489XY - tipo autocarro trasporto specifico, attrezzato con spargisale SCHMIDT S15-15 da 2,5 mc. e lama sgombraneve SCHMIDT da 2,10 metri (matr.CPL-21541005) .
- 5) Az. 215009 - mod. MULTICAR M26/43 4x4 - targa BH490XY - tipo autocarro trasporto specifico attrezzato con spargisale SCHMIDT da 2,5 mc e lama sgombraneve SCHMIDT da 2,10 metri (matr.CPL-21541006).
- 6) Az. 214105 – mod. BUCHER SCHORLING – targa CB 378YF – dotato di attrezzatura spargitore sale tipo SCHMIDT STRATOS da 2,5 metri cubi (matr. 6710041) ed attrezzato con lama sgombraneve tipo SCHMIDT da 2,40 metri (matr. 671006).
- 7) Az. 216001 - mod. ISUZU NPR 75 L5A – targa CB898YD – tipo autocarro trasporto specifico dotato di spargitore di sale SCHMIDT da 2,50 metri cubi (matr.SST25551004) e lama sgombraneve SCHMIDT (matr.671006).
- 8) Az. 216002 - mod. ISUZU NPR 75 L5A – targa EK836YW – tipo autocarro trasporto specifico dotato di spargitore di sale SCHMIDT da 2,50 metri cubi (matr.S2533819).
- 9) Az. 214115 – mod. PIAGGIO PORTER 4x4 – targa EX959RA – dotato di attrezzatura spargitore sale tipo GILETTA da 0,5 metri cubi (matr.PG463140R).
- 10) Az. 214118 – mod. PIAGGIO PORTER 4x4 – targa EX962RA – dotato di attrezzatura spargitore sale tipo GILETTA da 0,5 metri cubi (matr.PG463040R).
- 11) Az. 214116 – mod. PIAGGIO PORTER 4x4 – targa EX960RA – dotato di attrezzatura spargitore sale tipo LEHNER elettrico da 75 Kg.
- 12) Az. 214117 – mod. PIAGGIO PORTER – targa EX961RA – dotato di attrezzatura spargitore sale tipo LEHNER elettrico da 75 Kg.
- 13) Az. 214001 – mod. FIAT DUCATO – targa AH002MJ – dotato di attrezzatura spargisale tipo LEHNER elettrico da 75 Kg.
- 14) Az. 214006 – mod. PIAGGIO PORTER – targa CS887VG – dotato di attrezzatura spargisale tipo LEHNER elettrico da 75 Kg.
- 15) Az. 211033 – mod. IVECO 120 E 18 K – targa BV679ZC - tipo autocarro trasporto specifico dotato di lama sgombraneve tipo GILETTA da 3,2 metri (matr.RN847KJ01R).
- 16) Az. 216008 – mod. IVECO MAGIRUS 260S/E4 targato DJ240MF tipo autocarro trasporto specifico dotato di spargitore sale scarrabile GILETTA da 6 metri cubi (matr. UH432JB01R).
- 17) Az. 216009 – mod. IVECO MAGIRUS 260S/E4 targato DJ241MF tipo autocarro trasporto specifico dotato di spargitore sale scarrabile GILETTA da 6 metri cubi (matr. UH431JB01R).

## **1.2 Automezzi da impiegare a supporto di quelli attrezzati**

La Divisione Ambiente dell’AcegasApsAmga S.p.A. dispone altresì dei seguenti automezzi da impiegare a supporto di quelli attrezzati di cui al precedente punto:

- 1) 3 autocarri dotati di gruetta impiegati come sollevatori di materiali e per il trasporto del sale in sacchi o big bags);
- 2) 8 Fiat Panda impiegate per il trasporto del personale operativo e dei responsabili del territorio;
- 3) 1 Fiat Doblò ed 1 Fiat Ducato Maxi attrezzato ad officina mobile, impiegati per soccorso meccanico, carpenteria ed elettrauto;
- 4) 1 Fiat Doblò per interventi manuali e trasporto materiali;
- 5) 1 furgone Volkswagen Trasporter 4x4 impiegato per interventi manuali;
- 6) 9 motocarri Piaggio Porter impiegati per interventi manuali e trasporto materiali;
- 7) 1 sollevatore Merlo attrezzabile con benna per movimentazione sale sfuso;
- 8) 2 carrelli sollevatori;

### **1.3) Aggiornamento parco automezzi ed attrezzature**

Gli elenchi individuati ai punti 1.1 e 1.2 potranno subire variazioni, in funzione del rinnovo del parco degli automezzi e/o delle attrezzature acquisite dalla Società.

A tale scopo i predetti elenchi verranno aggiornati annualmente a cura della Società che provvederà ad informare il Servizio Ambiente ed Energia del Comune sulle variazioni apportate. Resta inteso che il numero degli automezzi e le loro caratteristiche funzionali non dovranno ridurre la potenzialità degli interventi sul territorio già garantita dalle dotazioni sopradescritte.

### **1.4) Personale necessario per intervento meccanizzato**

In relazione ai mezzi disponibili ed in considerazione al fatto che il fenomeno deve essere seguito nella sua evoluzione nel tempo, il personale viene impiegato in avvicendamento, coerentemente con i rispettivi orari di servizio, ed eventualmente in orario straordinario in modo da garantire, se necessario, le 600 ore uomo/giorno.

In tale attività viene impiegato il personale della Linea Servizi Ambientali TS.

Per l'attivazione parziale o integrale del presente "Piano" è quindi indispensabile sospendere uno o più Percorsi di Raccolta al fine di reperire, nelle risorse disponibili, il personale necessario agli interventi.

Oltre al personale per l'esercizio ed alimentazioni speciali, si deve prevedere quello per i mezzi di supporto, l'assistenza e l'organizzazione.

Per garantire la presenza in servizio del personale necessario 24 ore su 24, domeniche e festività comprese ed il tempestivo rientro, in caso di ulteriore necessità, l'AcegasApsAmga S.p.A. mantiene in reperibilità il personale di turno incrementato nel periodo invernale di 15 unità. Il personale in reperibilità sarà dotato di telefonino portatile.

### **1.5) Interventi del personale cui è affidato lo spazzamento stradale**

L'AcegasApsAmga S.p.A. ha suddiviso il territorio del Comune di Trieste in più zone, affidandole, per quanto riguarda lo spazzamento, a ditte private ed a cooperative.

Per l'attivazione parziale o integrale del presente "Piano", il personale, su disposizioni dei Servizi Ambientali della Società, potrà essere impiegato, in alternativa allo spazzamento, negli interventi manuali quali la spalatura della neve, la frantumazione del ghiaccio e lo spargimento del sale. Tali interventi verranno effettuati sui marciapiedi antistanti gli accessi degli ospedali, nei tratti dalle fermate bus agli accessi delle scuole, sugli attraversamenti pedonali, sulle scalinate, in corrispondenza delle fermate bus, sui tratti di marciapiede e di aree pedonali in genere, la cui competenza non ricada nei soggetti descritti nell'Art. 45 del *Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la pulizia del territorio del Comune di Trieste* o nell'affidatario degli appalti Global Service di manutenzione degli edifici scolastici e degli uffici comunali, dando priorità ai percorsi, e con le risorse, indicati nella 6ª Parte del presente Piano. I mezzi abitualmente usati per lo spazzamento, l'asporto ingombranti o la vuotatura cestini, verranno utilizzati per il rifornimento di sale e per il trasporto degli attrezzi eventualmente messi a disposizione dall'AcegasApsAmga S.p.A. qualora la ditta referente per lo spazzamento non ne preveda la dotazione.

## **2) Previsioni del tempo**

Per garantire una tempestività di intervento è necessario conoscere in tempo utile le previsioni meteo. Fatta salva l'autonomia della Società nel reperire le previsioni presso un servizio pubblico di informazione meteorologica regionale e/o locale per l'attivazione delle procedure preventive e ordinarie definite dal presente Piano, la stessa si attiverà anche in conseguenza della comunicazione di preallarme della Protezione Civile della Regione, trasmessa per tramite della Sala Operativa della Polizia Locale (Centro Radio).

Le previsioni reperite giornalmente dall'AcegasApsAmga S.p.A. - Servizi Ambientali di Via Orsera n. 4, saranno attentamente vagliate dai responsabili della Società che provvederanno a calibrare la natura ed il tipo di intervento in relazione alle prevedibili necessità. La Polizia Locale disporrà opportuni provvedimenti all'interno della propria struttura mantenendo i necessari contatti telefonici con l'AcegasApsAmga S.p.A. - Servizi Ambientali - tali da garantire una corretta gestione della viabilità.

## **3) Altri interventi di viabilità invernale**

### **3.1) Intervento preventivo di salatura**

La tecnica più recente suggerisce di fare la salatura preventiva delle strade non appena le condizioni di temperatura e di umidità fanno temere la formazione di brine o una precipitazione nevosa.

Si tratta di irrorare le superfici stradali con una soluzione al 27% di  $Cl_2$  impiegando degli speciali mezzi spruzzatori. Con 50-100 mm/mq di soluzione si può evitare la formazione di brina, ghiaccio ed impedire l'attecchimento della prima neve.

L'effetto nel tempo della presalatura dipende dall'intensità del traffico e dal tasso di umidità, varia dai 2 ai 3 giorni.

### **3.2) Eliminazione di ghiaccio e brina**

Durante la stagione invernale il fenomeno delle vene d'acqua che fuoriescono dai terreni viene esaltato dalla bassa temperatura. L'acqua riversandosi sui marciapiedi e sulle carreggiate può gelare anche a temperatura leggermente superiore allo  $0^\circ$  in presenza di bora che esalta il fenomeno di evaporazione. Analogo fenomeno si ha nelle gallerie ed in particolare in quella di Montebello dove copiose sono le infiltrazioni di acqua meteorica e di vena.

La salatura dei tratti ghiacciati è poco efficace per il continuo dilavare del fondente. E' necessario allora rimuovere lo strato ghiacciato e salare tutta la superficie stradale per un tratto molto esteso. L'operazione deve essere ripetuta più volte al giorno.

Più difficile ancora è l'intervento nelle gallerie dove si formano delle stalattiti anche di notevoli dimensioni e dalle quali si ha un continuo stillicidio di fusione che rigela sui tratti di carreggiata sottostanti. E' quindi necessario intervenire di concerto con i VV.FF. per rimuovere le stalattiti e parallelamente togliere gli strati ghiacciati della carreggiata.

L'impiego di sale può causare limi scivolosi, motivo per cui si interviene anche con materiale di irruvidimento come pietrisco e sabbia.

In casi eccezionali deve prevedersi anche la chiusura temporanea della galleria al traffico privato. A questo intervento si provvederà d'intesa con la Polizia Locale. In alcuni punti della città si verificano spesso anche della brinate. Per ovviare all'inconveniente si provvederà con la presalatura delle carreggiate con soluzioni di  $Cl_2$  al 27%.

### **3ª PARTE**

#### **Competenze delle strutture del Comune di Trieste ( eventi affrontabili in via ordinaria )**

##### **1) Interventi previsti a cura della Polizia Locale**

La Polizia Locale analogamente all'AcegasApsAmga S.p.A. reperirà le informazioni meteorologiche presso un servizio pubblico regionale e/o locale.

Le comunicazioni di condizioni meteo avverse pervenute dalla Protezione Civile della Regione, saranno inoltrate dalla Polizia Locale alla Direzione dei Servizi Ambientali dell'AcegasApsAmga S.p.A., all'Area Polizia Locale e Sicurezza – Ufficio Comunale di Protezione Civile, al Direttore del Servizio Ambiente ed Energia, al Direttore del Servizio Comunicazione (ed alle Cancellerie dei rispettivi Servizi), alla Trieste Trasporti S.p.A..

A seconda del fenomeno ed in stretto collegamento telefonico con la Direzione dei Servizi Ambientali dell'AcegasApsAmga S.p.A., la Polizia Locale, in sede di primo intervento, provvederà al presidio dei percorsi verso gli ospedali e delle strade di collegamento con l'Altipiano. Qualora si renda necessario, al fine di garantire la sicurezza della circolazione, si provvederà alla chiusura delle sotto elencate vie. Verrà così consentito il solo transito dei mezzi muniti di catene o pneumatici da neve fino a che l'intervento specifico dell'AcegasApsAmga S.p.A. (o dell'ANAS S.p.A., o della F.V.G. Strade S.p.A.) non permetta una normale viabilità:

- vie di accesso agli Ospedali (vedi 5° Parte);
- Via Bonomea;
- Via Commerciale;
- Strada Nuova per Opicina;
- SS 58
- Strada del Friuli;
- Via Marchesetti;
- Via Forlanini;
- altre vie individuate a seconda del fenomeno.

Il coordinamento tra l'AcegasApsAmga S.p.A. e la Polizia Locale verrà garantito, tramite collegamento telefonico e telematico tra la Divisione Ambiente di AcegasApsAmga S.p.A. - Direzione dei Servizi Ambientali - e la Sala Operativa Emergenza presente presso Sala Operativa della Polizia Locale (Centro Radio).

AcegasApsAmga S.p.A. e Trieste Trasporti S.p.A. garantiranno la presenza di un loro responsabile presso la Sala Operativa Emergenza.

Gli stessi assicureranno, in tempo reale, la visione del posizionamento delle rispettive flotte tramite strumenti telematici.

Le pattuglie di Agenti di Polizia Locale sul territorio saranno, a loro volta, in collegamento con la Sala Operativa della Polizia Locale (Centro Radio) al fine di fornire le informazioni utili a monitorare in tempo reale la situazione.

La Sala Operativa della Polizia Locale provvederà a mettere in preallerta il responsabile del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile onde garantirne un rapido intervento in caso di necessità.

Qualora l'intensità, la natura dell'evento atmosferico o altra causa renda insufficiente l'impiego dei mezzi e delle risorse di AcegasApsAmga S.p.A. si dovranno attivare le procedure previste alla successiva 4ª parte del presente Piano.



In riferimento alle disposizioni relative alla pulizia dei marciapiedi e delle aree in concessione citate al punto 4 della 1<sup>a</sup> Parte del presente Piano, la Polizia Locale provvederà all'accertamento di quanto definito all'Art. 45 "Sgombero della neve e del ghiaccio" del "*Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la pulizia del territorio del Comune di Trieste*".

## **2) Interventi nell'ambito degli appalti Global Service "scuole" ed "uffici"**

Al soggetto affidatario degli appalti Global Service relativi al "*Servizio di manutenzione degli edifici a destinazione scolastica ed assimilabile*" ed al "*Servizio di manutenzione degli edifici ad uso uffici, sedi museali, assistenziali e bagni pubblici*", spetteranno gli interventi previsti in caso di nevicate, ovvero << il mantenimento in sicurezza, ai fini della transitabilità degli utenti, degli accessi agli edifici oggetto dell'appalto, dei camminamenti e dei marciapiedi perimetrali degli edifici stessi anche all'esterno dell'area di pertinenza >>.

## **3) Informazioni alla cittadinanza**

Ferme restando le competenze delle strutture individuate nel presente documento, al fine di assicurare gli altri adempimenti previsti in caso di neve da parte dei cittadini, l'Amministrazione comunale provvede a diffondere tutte le informazioni utili a garantire una buona riuscita del "Piano" in tutte le sue fasi. A tale scopo l'Ufficio Stampa del Gabinetto del Sindaco provvede ad emettere comunicati stampa sugli obblighi in caso di nevicate e/o gelate.

Oltre ai consueti canali di informazione (stampa, radio, televisioni, Rete Civica, URP), il Servizio Comunicazione ed i Servizi Informativi Innovazione Attività Economiche e SUAP del Comune di Trieste, gestiranno i flussi informativi in uscita tramite l'utilizzo degli account istituzionali presenti nei social media quali Twitter e Facebook, ove verrà utilizzato l'hashtag ufficiale **#AllertaMeteoTS**.

Verranno inoltre utilizzati i quattro PMV (Pannelli a Messaggio Variabile) del Comune di Trieste installati in:

- Viale Miramare;
- Via Carnaro;
- Via Flavia;
- Via Alfonso Valerio.

Trieste Trasporti S.p.A., di concerto con la Sala Operativa della Polizia Locale, provvederà ad informare la cittadinanza tramite brevi messaggi sulle paline elettroniche presenti alle fermate dei bus fornendo un elenco della loro ubicazione.

## **4) Fornitura di sale stradale**

Fermo restando l'obbligo, previsto dall'Art. 45 del "*Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la pulizia del territorio del Comune di Trieste*", per i proprietari o gestori di immobili, terreni, pubblici esercizi ed attività commerciali o artigianali in genere di dotarsi autonomamente di sale stradale, il Comune, in caso di necessità, potrà incaricare l'AcegasApsAmga S.p.A. di predisporre, su vie pubbliche, dei punti di deposito di sacchi di sale ai fini del libero ed autonomo uso dei frontisti.

Tali punti, individuati nei tratti di strada con pendenza elevata, sono i seguenti:

<b>Via</b>	<b>Note Ubicazione</b>
Via della Vitalba	sparsi lato strada
Via del Pucino	vicino ai cassonetti
Via Plinio	vicino ai cassonetti
Salita alla Madonna di Gretta	vicino cassonetti
Salita di Contovello	vicino ai cassonetti
Scala santa	vicino ai cassonetti
Via Baiardi	sparsi lato strada
Via Bellavista	giro bus vicino cassonetti
Via Mantovani	sparsi
Via Castelmonte	vicino cassonetti
Via Cividale	vicino ai cassonetti
Via Clivio Artemisio	vicino cassonetti + sparsi lato strada
Via del Collio	vicino cassonetti + sparsi lato strada
Via di Monte Spaccato	a metà
Via Monte San Gabriele	sparsi lato strada
Vicolo Castagneto	vicino cassonetti
Vicolo Ospitale Militare	vicino cassonetti
Via Moreri	vicino cassonetti + sparsi lato strada
Via Sottomonte	vicino cassonetti + sparsi lato strada
Vicolo delle Rose	vicino cassonetti + sparsi lato strada
Via degli Olmi	sparsi lato strada
Via del Panorama	vicino ai cassonetti
Via Verniellis	vicino cassonetti
Via dei Gerani	vicino ai cassonetti
Via Sara Davis	vicino cassonetti + sparsi lato strada
Via Ovidio	vicino cassonetti + sparsi lato strada
Via Romagna alta (dopo tram)	vicino cassonetti + sparsi lato strada
Via Damiano Chiesa	incroci con le laterali
Via dei Porta	tra via Chiadino e via Rossetti vicino cassonetti
Via Buonarroti	tra via Chiadino e via Rossetti vicino cassonetti
Via di Chiadino	tra via Mauroner e via Rossetti
Via Marussig	a metà via
Via de Brigido	vicino cassonetti
Via Frà Pace da Vedano	vicino cassonetti
Via Lotto	vicino cassonetti
Via Masaccio	vicino cassonetti
Via Rio Spinoletto	vicino cassonetti
Via Montasio	vicino cassonetti
Vicolo Scaglioni	vicino cassonetti
Via dell' Eremo	vicino cassonetti
Via Solferino	vicino cassonetti
Via San Martino	vicino cassonetti
Via Pellegrini	vicino cassonetti
Ratto dei Mandrieri	vicino cassonetti
Strada di Rozzol	alta
Via di Montebello	vicino cassonetti

## 4ª P A R T E

### Competenze delle strutture del Comune di Trieste ( eventi non affrontabili in via ordinaria )

#### 1) Attivazione delle procedure previste dal Piano Comunale di Protezione Civile

Qualora l'intensità, la natura dell'evento atmosferico o altra causa compromettano la tenuta dei servizi operativi e delle strutture dell'AcegasApsAmga S.p.A. - Servizi Ambientali -, rendendo tutti gli strumenti e le risorse a disposizione insufficienti a fronteggiare il fenomeno in via ordinaria, verranno attivate le procedure previste dal "*Piano Comunale di Protezione Civile*" (**ALLEGATO C**).

A tale scopo saranno le informazioni relative agli interventi in corso di realizzazione rapportate con le richieste di intervento ancora inevase, pervenute alla Sala Operativa Emergenza presso il presso la Sala Operativa della Polizia Locale (Centro Radio), a permettere di valutare l'effettiva "ingestibilità" in via ordinaria dell'evento.

In tal caso si provvederà, secondo quanto previsto al punto 3.4 del "*Piano Comunale di Protezione Civile*". Il Responsabile della Sala Operativa Emergenza informerà il Sindaco, l'Assessore delegato ed il Responsabile dell'Area Polizia Locale e Sicurezza - Ufficio Comunale di Protezione Civile ai fini della convocazione dell'Unità Locale di Crisi ed attivazione delle funzioni di supporto del Centro Operativo Comunale che si renderanno necessarie per affrontare la specifica emergenza ed il reperimento delle risorse aggiuntive a quelle indicate nella 2ª Parte del presente Piano.

## 5<sup>a</sup> PARTE

### Percorsi classificati ad alta priorità

#### A) PERCORSI COLLEGAMENTO OSPEDALI

<b><u>Ospedale di Cattinara</u></b>	
<b><i>(Ospedale di Cattinara - lato Strada di Fiume)</i></b> Strada di Fiume, Cattinara Ospedale, Forlanini, San Pasquale, Marchesetti da San Pasquale a Cattinara, svincoli nuove gallerie	andata e ritorno
<b><i>(Ospedale di Cattinara - lato Brigata Casale)</i></b> Brigata Casale in salita fino a svincoli nuove gallerie di Cattinara, Carnaro in discesa fino a Chiarbola, Carnaro in salita fino a svincoli nuove gallerie di Cattinara, Brigata Casale in discesa tutta, Alpi Giulie, Botro, Castelliere.	andata e ritorno
<b><i>(Ospedale di Cattinara - percorso 3 )</i></b> Rampa Strada di Fiume da Brigata Casale a Cattinara fino al Pronto Soccorso, rampa del Pronto Soccorso, Polo Cardiologico, Longera andata e ritorno	andata e ritorno
<b><i>(Ospedale di Cattinara – lato San Pasquale)</i></b> Revoltella in salita, San Pasquale fino al Ferdinando, Marchesetti in discesa fino a Via Archi e ritorno per Marchesetti in salita tutta fino ai nuovi svincoli delle gallerie a Cattinara, ritorno per Marchesetti in discesa, Via Koch (Polizia), San Pasquale in discesa, Revoltella in discesa	
<b><i>(Ospedale di Cattinara – lato Revoltella / Forlanini)</i></b> Vergerio, Revoltella in salita, Forlanini in salita, Cattinara davanti Ospedale, Forlanini in discesa, Revoltella in discesa fino Via Rossetti, Rossetti fino Ippodromo, Strada di Cattinara fino a Fiume.	
<b><u>Ospedale Burlo – Ospedale Maggiore</u></b>	
Orsera, Istria, Campo San Giacomo, San Giacomo in Monte, Piazza Vico, Piazza Sansovino, Piazza Goldoni, Tarabocchia, Piazza Ospitale, Pietà, Canova, Stuparich, Piazza Goldoni, Corso Saba, L.go Barriera, Oriani, Molino a Vento, L.go Pestalozzi, Istria, Orsera.	

## **B) PERCORSI STRADE INTERNE DI ACCESSO ALLE STATALI**

1. Orsera - Istria - Baiamonti - Svevo - D'Alviano - Campi Elisi – Passeggio S. Andrea - Campo Marzio - Rive - Corso Cavour - P.zza Libertà - V.le Miramare 2. V.le Miramare - P.zza Libertà Corso Cavour - Rive - Riva Traiana - Riva Ottaviano Augusto - Passeggio S. Andrea - Campi Elisi - D'Alviano - Svevo - Baiamonti - Flavia - Brigata Casale - Flavia - Istria - Orsera	
3. Orsera - Istria - Galleria Montebello - D'Annunzio - Raffineria - Oriani - Carducci - Coroneo - Severo 4. Severo - P.zza Dalmazia - Ghega - P.zza Libertà - Corso Cavour - Milano - Carducci - Oriani - P.zza Garibaldi - D'Annunzio - Galleria Montebello - Rampa Soncini - Istria Orsera	
5. Orsera - Martiri della Libertà - Udine - Salita di Gretta - Strada del Friuli - Curve Contovello - Prosecco 6. Prosecco - Strada del Friuli - Salita di Gretta - Udine - Pauliana	

## C) PERCORSI MEZZI PUBBLICI (per aggiornamento percorsi consultare: [www.triestetrasporti.it](http://www.triestetrasporti.it))

- 1: Svevo-D'Alviano-Zorutti-Orlandini-S.Giacomo-P.zza Vico-P.zza Sansovino-gall.Sandrinelli-P.zza Goldoni-Gallina-P.zza Oberdan-Staz.Centrale **R:** Staz. Centrale-P.zza Oberdan-Carducci-P.zza Goldoni- P.zza Sansovino- S.Giacomo-Orlandini-Zorutti-Lorenzetti-Visinada-Capodistria- Baiamonti-Svevo
- 2: Opicina-Nazionale-Obelisco-Commerciale-Cologna-P.zza Scorcola-Oberdan **R:** inverso
- 3: Conconello-Bellavista-Str.N.per Opicina-S.Cilino-Università-Cologna-Giulia-Battisti-P.zza Oberdan-Staz.Centrale **R:** Staz. Centrale- P.zza Oberdan-Carducci-Battisti-Giulia-via Cologna-Pendice Scoglietto-dello Scoglio-Valerio-Str.N.per Opicina-Bellavista-Conconello.
- 4: Villa Carsia- Opicina- Nazionale- Obelisco- Str.N.per Opicina- S.Cilino- Università- Fabio Severo- P.zza Oberdan **R:** P.zza Oberdan- Coroneo-Fabio Severo-Università-S.Cilino-Str.N.per Opicina-Obelisco-Opicina-Villa Carsia-C.po Romano-Villa Carsia.
- 5: P.zza Perugino-Conti-D'Azeglio-P.zza Ospitale-P.zza Goldoni-Mazzini-Filzi-P.zza Dalmazia-Udine-Barbarica-Roiano **R:** Roiano-Tor S.Piero-Udine-Roma-Mazzini-P.zza Goldoni-P.zza Ospitale-D'Azeglio-Conti-P.zza Perugino
- 6: P.le Gioberti-Giulia-Battisti-Carducci-P.zza Oberdan-Staz. Centrale-V.le Miramare-Barcola **R:** inverso
- 8: Roiano-V.le Miramare-Staz.Centrale-C.so Cavour-P.zza Unità-rive-Campo Marzio-Pass. S.Andrea-V.le Campi Elisi-Caduti sul Lavoro-Svevo-di Servola-Pitacco-dei Giardini-di Servola-Carpinetto-Valmaura **R:** Valmaura-dell'Istria-Baiamonti-Svevo-Caduti sul Lavoro-V.le Campi Elisi-Passeggio S.Andrea-Campo Marzio-rive-P.zza Unità-C.so Cavour-Stazione Centrale-V.le Miramare-Roiano
- 9: P.le Gioberti-Giulia-Battisti-P.zza Goldoni-Mazzini-P.zza Unità-rive-Campo Marzio-Passeggio S.Andrea-L.go Ineri
- 10: L.go Ineri-Passeggio S.Andrea-Campo Marzio-rive-P.zza Unità-Mazzini-Imbriani-Battisti-Giulia-P.le Gioberti
- 11: Valmaura-dell'Istria-S.Giacomo-P.zza Vico-P.zza Sansovino-gall.Sandrinelli-P.zza Goldoni-Mazzini-P.zza Tommaseo **R:** inverso
- 11: Ferdinando-S.Pasquale-Rozzol-Revoltella-Piccardi-Pascoli-D'Azeglio-Tarabochia-P.zza Goldoni-Mazzini-P.zza della Borsa **R:** P.zza della Borsa-Corso Italia-P.zza Goldoni-P.zza Ospitale-D'Azeglio-Foscolo-Rossetti-Revoltella-Rozzol-S.Pasquale-Ferdinando
- 12: Borgo S.Pelagio-delle Cave-P.le Gioberti **R:** P.le Gioberti-delle Docce-delle Cave-Borgo S.Pelagio
- 13: Cattinara-Via del Castelliere-Raute **R:** inverso
- 14: Cantù-Fabio Severo-P.zza Oberdan **R:** P.zza Oberdan-Coroneo-Fabio Severo-Cantù
- 15: P.zza Oberdan-Carducci-P.zza Goldoni-P.zza Sansovino-P.zza Vico-Bramante-S.Giusto-Tiepolo-Besenghi-De Amicis-Colautti-Combi-P.zza Carlo Alberto-Campo Marzio **R:** inverso
- 16: P.zza Oberdan-Carducci-P.zza Goldoni-P.zza Sansovino-P.zza Vico-Bramante-S.Giusto-Tiepolo-Besenghi-De Amicis-Colautti-Schiaparelli-V.le Campi Elisi **R:** inverso
- 17: S.Cilino-Università-Fabio Severo-Roma-Mazzini-P.zza Tommaseo **R:** P.zza Tommaseo-C.so Italia-S.Spiridione-Filzi-Milano-Coroneo-Fabio Severo-Università-S.Cilino
- 17: S.Cilino-Università-Fabio Severo-Staz.Centrale **R:** Staz.Centrale-C.so Cavour-Milano-Coroneo-Fabio Severo-Università-S.Cilino
- 18: Cumano-dei Tominz-Fitke-V.le Ippodromo-P.zza Foraggi-V.le D'Annunzio-L.go Barriera-P.zza Goldoni-Mazzini-Via Roma-C.so Italia **R:** Corso Italia -P.zza Goldoni-L.go Barriera-P.zza Garibaldi-V.le D'Annunzio-P.zza Foraggi-V.le Ippodromo-Cumano.
- 19: Puccini-Benussi-Flavia-P.le Cagni-Valmaura-Cimiteri-P.zza Foraggi-V.le D'Annunzio-P.zza Perugino-Conti-Pascoli-D'Azeglio-P.zza Ospitale-P.zza Goldoni-Carducci-P.zza Oberdan-Staz.Centrale **R:** Staz.Centrale-P.zza Oberdan-Carducci-Imbriani-P.zza Goldoni-P.zza Ospitale-D'Azeglio-Pascoli-Conti-P.zza Perugino-V.le D'Annunzio-P.zza Foraggi-Cimiteri-Valmaura-P.le Cagni-Mascagni-Puccini
- 20: Muggia-Aquilinia-Flavia-Valmaura-Cimiteri-P.zza Foraggi-V.le D'Annunzio-L.go Barriera-Carducci-P.zza Oberdan-Staz.Centrale **R:** inverso
- 21: Borgo S.Sergio-Morpurgo-Str.della Rosandra-Flavia-Valmaura-Cimiteri-P.zza Foraggi-V.le D'Annunzio-L.go Barriera-Carducci-P.zza Oberdan-Staz.Centrale **R:** inverso
- 22: Osped.Cattinara-Melara-Forlanini-Rozzol-Revoltella-Piccardi-Stuparich-Brunner-Polonio-Battisti-Carducci-P.zza Oberdan-Ghega-Staz.Centrale **R:** Staz.Centrale-Ghega-P.zza Oberdan-Carducci-Battisti-Gatteri-Ginnastica-Rossetti-Revoltella-Rozzol-Forlanini-Melara-Osped.Cattinara
- 23: Grandi Motori-Str.della Rosandra-Caboto-P.le Cagni-Valmaura-Cimiteri-P.zza Foraggi-V.le D'Annunzio-L.go Barriera-Carducci-P.zza Oberdan-Staz.Centrale **R:** Staz.Centrale-C.so Cavour-P.zza della Borsa-C.so Italia-P.zza Goldoni-L.go Barriera-P.zza Garibaldi-V.le D'Annunzio-P.zza Foraggi-Valmaura-Caboto-Flavia-Str.Monte D'Oro-Zona Industriale-Grandi Motori
- 24: S.Giusto-via S.Giusto-S.Michele-rive-P.zza Unità-Mazzini-Filzi-Ghega-Staz.Centrale **R:** Staz.Centrale-Ghega-Roma-Mazzini-P.zza Unità-rive-Venezian-Madonna del Mare-S.Michele-via S.Giusto-Capitolina-S.Giusto
- 25: Osped.Cattinara-Melara-Villa Revoltella-Ferdinando-Marchesetti-S.Luigi-Farneto-Ginnastica-P.zza Goldoni-Mazzini-P.zza della Borsa **R:** P.zza della Borsa-C.so Italia-Imbriani-Battisti-Gatteri-Ginnastica-Farneto-S.Luigi-Marchesetti-Ferdinando-Villa Revoltella-Melara- Osped.Cattinara
- 26: Chiadino-Felluga-S.Luigi-Farneto-Ginnastica-Carducci-P.zza Oberdan-Udine-Str.del Friuli-L.go Osoppo **R:** L.go Osoppo-Str.del Friuli-Udine-P.zza Oberdan-Carducci-Battisti-Gatteri-Ginnastica-Farneto-S.Luigi-Felluga-Chiadino
- 26/: Cattinara Ospedale-Melara-Villa Revoltella-Ferdinando-Marchesetti-S.Luigi-Farneto-Ginnastica-P.zzaOberdan-Udine-Str.del Friuli-L.go Osoppo **R:** inverso.
- 28: Cologna-Commerciale-P.zza Scorcola-Rittmeyer-Roma-Mazzini-P.zza Tommaseo **R:** P.zza Tommaseo-C.so Italia-S.Spiridione-Filzi-P.zza Dalmazia-P.zza Scorcola-Commerciale-Cologna
- 29: P.zza Goldoni-P.zza Sansovino-D'Alviano-Svevo-Baiamonti-Soncini-Servola-via di Servola-Svevo **R:** Svevo-D'Alviano-P.zza Sansovino- P.zza Goldoni
- 30:Staz. Centrale-Roma-Mazzini-P.zza Unità-rive-S.Giorgio-L.go Papa Giovanni-Ciamician-Tigor-Muzio-De Amicis-Colautti-Schiaparelli-V.le Campi Elisi-Locchi **R:** Locchi-Schiaparelli-Colautti-De Amicis-Muzio-Tigor-Ciamician-L.go Papa Giovanni-SS.Martiri-P.zza Hortis-rive-P.zza Unità-Mazzini-Filzi-Ghega-Staz.Centrale
- 33: Campanelle-via di Campanelle-Molino a Vento-L.go Barriera **R:** inverso
- 34: Paisiello-S.Maria Maddalena-Costalunga-della Pace-P.zza Foraggi-V.le D'Annunzio-L.go Barriera **R:** L.go Barriera-P.zza Garibaldi-V.le D'Annunzio-P.zza Foraggi-della Pace-Costalunga-Poggi S.Anna-Paisiello
- 35: Longera-Sottolonga-Str.di Guardiella-Giulia-Battisti-Carducci-P.zza Oberdan **R:** inverso
- 37: L.go Barriera-Molino a Vento-Strada di Fiume-Cattinara Ospedale-Altura-B.go S.Sergio-Flavia-via dell'Istria-Molino a vento-L.go Barriera (andata e ritorno)
- 38: Galatti-Udine-Salita di Gretta-Bonomea **R:** inverso
- 39: Villa Carsia-Opicina-Trebiciano-Padriciano-Basovizza-Str.per Basovizza-S.Cilino-Università-Fabio Severo-Staz.Centrale **R:** Staz.Centrale-Ghega-P.zza Oberdan-Coroneo-Fabio Severo-Università-S.Cilino-Str.per Basovizza-Basovizza-Padriciano-Trebiciano-Opicina-Villa Carsia
- 39/: Aurisina Municipio-Aurisina Centro-Santa Croce-Prosecco-Borgo S.Nazario-Str.Provinc.del Carso-Opicina-Trebiciano-Padriciano-Basovizza-Osped.Cattinara **R:** inverso
- 40: Dolina-Bagnoli-Str.della Rosandra-Flavia-Valmaura-P.zza Foraggi-V.le D'Annunzio-L.go Barriera-Carducci-P.zza Oberdan-Staz.Centrale **R:**inverso
- 41: Bagnoli-Moccò-S.Antonio-S.Giuseppe-Log-Str.per S.Giuseppe-Str.della Rosandra-Flavia-Valmaura-P.zza Foraggi-V.le D'Annunzio-P.zza Garibaldi-L.go Barriera-Carducci-P.zza Oberdan-Staz.Centrale **R:** inverso
- 42: Opicina-Opicina Campagna-Ferneti-Monrupino-Rupingrande-Borgo Grotta-Monte Grisa-Borgo S.Nazario-Prosecco-Contovello-Str.del Friuli-Sal.di Gretta-Roiano-V.le Miramare-Staz.Centrale-P.zza Oberdan **R:** inverso
- 44: S.Giovanni del Timavo (cartiera)-.....-S.Croce-Prosecco-P.zzaOberdan **R:** inverso
- 47: Domio-Aquilinia-.....-Muggia **R:** inverso
- 48: L.go Barriera-Molino a Vento- via dell'Istria-Flavia-B.go S.Sergio-Altura-Cattinara Ospedale-Strada di Fiume-Molino a Vento-L.go Barriera (andata e ritorno)
- 51: Area di Ricerca-Padriciano-Basovizza-.....-Elettra-Stazione Centrale **R:** inverso
- 52: Valmaura-Flavia-Mascagni-Puccini-Paisiello-Zandonai-vi di Giarizzole-Schmidl-Rossi-S.Pantaleone-Miani-Valmaura (andata e ritorno)

**LO SGOMBERO DELLA NEVE DAI PRESENTI PERCORSI VERRÀ EFFETTUATO, IN ACCORDO CON TRIESTE TRASPORTI, OVE NECESSARIO E SOLTANTO NELLE STRADE RICADENTI NELLE COMPETENZE DEL COMUNE DI TRIESTE**

#### **D) ASSI DI SCORRIMENTO URBANI**

1. V.le D'Annunzio - Raffineria - Oriani - Carducci - P.zza Oberdan - Ghega - P.zza Libertà - Milano - Carducci - Valdirivo - Rive - P.zza Tommaseo - Corso Italia
2. Teatro Romano - S. Spiridione - Filzi - P.zza Dalmazia - Ghega - Roma - Corso Italia Imbriani - Battisti - Giulia - Marconi
3. Coroneo - Rismondo - Rossetti - P.le Revoltella - Piccardi - Canova - Gatteri - Battisti
4. Palestrina - Xydias - Timeus - Ginnastica
5. Brunner - Zanetti - Foro Ulpiano

## **E) STRADE DI COLLEGAMENTO CON GLI INSEDIAMENTI ABITATIVI PIU'RILEVANTI**

1. Alpi Giulie - Grego - Forti - Anello B.go S. Sergio
2. Marchesetti - Pasteur - Forlanini
3. Giarizzole - S. Pantaleone – Ex Inceneritore
4. Valmaura - Carpineto - di Servola
5. Borgo S.M.M. Inferiore
6. Costalunga - Campanelle
7. Romagna - Cantù - Romagnosi
8. Gorizia - P.le Osoppo - Aquileia - Cisternone
9. S. Nazario - V.le S. Maria - Anello interno Santa Croce
10. Campo Romano
11. Frescobaldi - Paisiello - Benussi
12. Hudolletto - Collegamento SS. 56 con Padriciano



**F) STRADE ANCHE CON PENDENZA ELEVATA NON PERCORSE DAI MEZZI PUBBLICI**

1. Vicolo delle Rose - Scala Santa - Sara Davis - Ovidio
2. Buonarroto - dei Porta - di Chiadino
3. Comici
4. Pellegrini - Dell'Eremo
5. Str. di Rozzol
6. Galleria - Tigor - Cereria
7. Belpoggio
8. Str. dei Filtri Santa Croce

## **G) PUNTI SINGOLARI**

Nei punti singoli l'intervento meccanizzato deve essere particolarmente efficace (es.: maggiori quantità di sale per mq. ed eventuale ripasso immediato) e deve essere ripetuto entro 2 ore dal primo intervento.

- a) Tratti di strada superiori al 10% di pendenza: S.ta di Gretta - Curve Contovello - Bonomea - Commerciale - alle Cave - Str. per Longera - Rossetti - Molino a Vento - Don Minzoni - S. Michele - Marchesetti - Erta S. Anna
- b) Punti di accumulo neve ventata: da verificare sui percorsi
- c) Punti esposti alla bora: Rive - V.le Miramare - Incroci assi di scorrimento - L.go Pestalozzi - C.po S. Giacomo - Marchesetti - P.le Europa - Cantù - Fabio Severo
- d) Raccordi strade statali e provinciali: Raccordo Str. Fiume 202 - Raccordo Cattinara 202
- e) Incroci semaforizzati e passaggi pedonali: sui percorsi dei mezzi meccanizzati, questi intensificheranno l'intervento 20 mt. prima e dopo l'attraversamento.

## **6<sup>a</sup> PARTE**

### **1) Interventi manuali**

L'intervento manuale. (con appoggio di mezzi leggeri per il trasporto degli attrezzi e del sale), da parte di AcegasApsAmga S.p.A, ha come obiettivi lo sgombero della neve, la frantumazione del ghiaccio e lo spargimento di sale. Tali operazioni verranno effettuate sui marciapiedi fronteggianti gli ospedali, i tratti dalle fermate bus agli accessi delle scuole, i passaggi pedonali semaforizzati e non, le scalinate, in corrispondenza delle aree di attesa delle fermate dei mezzi pubblici e sui tratti di marciapiede e di aree pedonali in genere, la cui competenza non ricada nei soggetti descritti nell'Art. 45 del "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la pulizia del territorio del Comune di Trieste" o nell'affidatario degli appalti Global Service di manutenzione degli edifici scolastici e degli uffici comunali.

Si elencano di seguito i principali percorsi di intervento nonché le risorse umane dimensionate per affrontare efficacemente un evento di particolare recrudescenza e durata che interessi tutto il territorio comunale. Il numero totale degli addetti deve essere in grado di assicurare complessivamente 984 ore uomo/giorno. Qualora l'evento sia localizzato e di limitata intensità le risorse da impiegare saranno inferiori ma comunque dimensionate per garantire efficacemente, e nel più breve tempo possibile, la viabilità pedonale dell'area interessata dall'evento stesso.

#### **1.1) Viabilità pedonale - Principali percorsi d' intervento**

<b>VIE E PIAZZE</b>	<b>addetti</b>
P.zza Unità - P.zza Verdi - Capo di Piazza - Via del Teatro – P.zza della Borsa - Canal Piccolo – P.zza Tommaseo - Riva 3 Novembre fino al ponte compreso	4
P.zza della Borsa - Corso Italia fino a P.zza S. Caterina inclusa - L.go Riborgo - via del Teatro Romano - via Tor Bandena - P.zza Vecchia - via Rettori - P.zza Piccola - via Punta del Forno	4
C.so Italia da S.Caterina -P.zza Goldoni -via Pellico -Passo Goldoni -Ponte della Fabra -via Gallina	4
P.zza Garibaldi - Largo Barriera - via Carducci fino a via Crispi	3
via Roma - P.zza Ponterosso - via S. Spiridione - via Bellini - via Genova - via Mazzini - via S. Nicolò da S. Spiridione - via Cassa di Risparmio	4
via Imbriani -P.zza S.Giovanni -P.sso S.Giovanni -via delle Torri -via S.Lazzaro - via Ponchielli -via S.Caterina -via Genova -via Mazzini -via S.Nicolò fino S.Spiridione	4
Largo Pitteri - via S. Sebastiano - P.zza Cavana - via Cavana - via Diaz - vie del Pesce e vie interne	4
P.zza Venezia - via Lazzaretto Vecchio - Rive Gulli e Grumula - via Duca d'Aosta - via SS.Martiri - P.zza S.Lucia	3
via Carducci - P.zza Oberdan - P.zza Dalmazia - via Ghega - via Cellini - P.zza Libertà	4
via Roma - via Filzi - via XXX Ottobre - via S. Lazzaro - P.zza Vittorio Veneto	4
via Trento - Corso Cavour - laterali	4
via Martiri della Libertà - via Commerciale - via Rittmeyer - via Manna e scuole - via Udine	5
viale Miramare - L.go Roiano - via S. Teresa - via Tor S. Piero	4
via Apiari - via Pratello - P.zza tra i Rivi - Chiesa - via Roiano - via Moreri	3
Salita di Gretta - Strada del Friuli - Scuola di Gretta - via Carmelitani - via Aquileia	3
via Giacinti - via Ginestre - Scuola di Roiano - via Montorsino	3
L.go Santorio -via Ginnastica -via Rossetti -v.le XX Settembre -via Muratti -via Crispi -via S.Zaccaria -via del Toro -via Nordio -via Timeus -via Paduina -via Gatteri	2
via Battisti - via Xydias - via Polonio - via Gatteri - via Giotto - via Rossetti - via Rismondo - via S. Francesco - via Zanetti - via Donizetti - via Palestrina	2
via Coroneo dal Tribunale a via Carducci – L.go Piave - via Beccaria - via Giustiniano - via Cicerone - via XXIV Maggio - via Fabio Severo da P.zza Dalmazia al Tribunale - Foro Ulpiano	2
P.zza Volontari Giuliani e serpentina - Scuola S. Luigi - Scuola Mainati - Scuola Ireneo della Croce - via Piccolomini – v.le XX Settembre - via Crispi - via Ginnastica	2

Scuola Kandler - Scuola Galileo - via Kandler - via Giulia da P.zza Volontari Giuliani al Monumento - via Marconi - via S. Francesco da Severo a Rismondo - via Carpison - via del Ronco - via Nobile - via Stoppani	3
via Giulia da via dello Scoglio - Scuola Monticello - Rotonda del Boschetto e scale - viale Raffaello Sanzio	3
Strada di Guardiella - Strada per Longera - via Boegan - via Chiesa - via S. Cilino - via alle Cave - via Caravaggio - via delle Docce - via delle Linfe	3
Via dello Scoglio - via Pendice Scoglietto - via Prato e scale - via Fogazzaro e scale - via Zanella	3
Via Pascoli - P.zza Garibaldi - via Oriani - via S. Maurizio - P.zza Ospedale - via Tarabocchia - via Maiolica - via Foschiatti - via D'Azeglio - L.go Nicolini	3
V.le D'Annunzio - via Raffineria - via Gambini - via Manzoni - via Matteotti - via Conti -via Piccardi - via Donadoni	3
P.zza Perugino - via Settefontane - via Ghirlandaio - via Revoltella - via Petronio - via Fortunio - via Bartoletti - via Ananian - via da Feltre	3
Via Rossetti - via Petrarca - via Stuparich - via Palladio - via Gatteri - via Pietà - via Buonarroti e trasversali parte alta	3
Via Rossetti - via Chiadino - via Porta - via Girardi - Vicolo Scaglioni - via dell'Eremo - via Mameli - via D'Angeli - via Vidacovich	3
P.zza Foraggi - via Vergerio - via Rossetti - via Lamarmora - P.zzale Ippodromo - via del Veltro e scale - via della Tesa e scale - via dell'Agro - via Limitanea	3
S. Luigi -via Porta alta -via del Mestri -via Aldegardi -via Tommasini - Chiadino	3
Via Frausin - via Veronese - via Vespucci	3
C.po S. Giacomo e scale - via Scalinata – p.zza Puecher e scale	3
Via dell'Istria - L.go Pestalozzi - via Bastia - via Molino a Vento - via Marenzi	3
Via S. Giacomo in Monte - via Montecchi - via Giuliani - via del Bosco - via della Guardia – via del Ponzanino	3
Via dell'Istria - via Ponziana - via Orlandini - via Zorutti - via Lorenzetti	3
Via S.Marco -via D'Alviano -via Broletto -via dell'Industria -via Concordia -via Vespucci	3
Via del Bosco - via Madonnina - via Bernini e scale - via Molino a Vapore - via Pondaes - Scala Capuccini	4
Via Nazionale da SS a 202 a provinciale per Monrupino	4
P.zzale Monte Re -via di Prosecco -via di Conconello -via Ricreatorio -via Carsia	4
Frazione di Prosecco con marciapiedi di via S. Nazario	4
Frazione di Santa Croce	4
Frazione di Banne	2
P.zzale Valmaura - via Valmaura - via Carpineto - via Ratto della Pileria	2
Via dell'Istria (da via Salata a Valmaura)	3
Via Flavia (da Valmaura a Benussi)	3
Str.Vecchia dell'Istria -via Mascagni -via Puccini -via e C. Metastasio -via Pergolesi	4
Rione di Servola	5
P.zzale Coloncovez - Erta S. Anna - via Costalunga	3
Via Baiamonti - via Roncheto	2
Tot.	163



## 2) Altri numeri di interesse:

<b>Prefettura di Trieste</b>	centralino	040 3731111 040 3790111	
<b>Polizia di Stato</b>	<i>Questura di Trieste - centralino</i>	040 3790111	
	<i>Polizia Stradale - centralino</i>	040 4194311	
	<i>Emergenza</i>	113	
<b>Arma dei Carabinieri</b>	<i>centralino</i>	040 7775111	
	<i>emergenza</i>	112	
<b>Guardia di Finanza</b>	<i>centralino</i>	040 5612610	
	<i>emergenza</i>	117	
<b>Vigili del Fuoco</b>	<i>Comando Provinciale - centralino</i>	040 3789911	
	<i>Emergenza</i>	115	
<b>ANAS S.p.A.</b>	<i>Sala Operativa</i>	040 226774	
<b>F.V.G. Strade S.p.A.</b>	<i>centralino</i>	040 5604200	
	<i>numero verde</i>	800 356356	
<b>Azienda per l'Assistenza Sanitaria N° 1 - triestina</b>	<i>centralino</i>	040 3991111	
	<i>Sala Operativa 118 (interno)</i>	040 3995095	
	<i>Emergenza Sanitaria</i>	118	
<b>Direzione Regionale Protezione Civile</b>	<i>centralino</i>	0432 923333	<a href="mailto:sor@protezionecivile.fvg.it">sor@protezionecivile.fvg.it</a>
	<i>Sala Operativa</i>	800 500300	
<b>Osmer / Arpa CDF-FVG</b>	<i>Sala Operativa</i>	800500300	
<b>I.T. Nautico</b>	<i>Laboratorio meteo</i>	040 307055	
<b>Trieste Trasporti S.p.A.</b>	<i>centralino</i>	040 7795111	
	<i>Sala operativa</i>	040 7795283 040 7795959	
<b>Autovie Venete</b>	<i>Sede operativa</i>	0432 925111	
<b>DARS (Slo) Lubljana</b>	<i>centralino</i>	+ 386 34264071	
<b>DARS (Slo) Kozina</b>	<i>centralino</i>	+ 386 56181412	

N.B.: I presenti elenchi telefonici dovranno essere aggiornati annualmente.